



GUCCI

Comunicato Stampa

PELLICCE - SVOLTA EPOCALE NELLA MODA: GUCCI PASSA AL FUR FREE! MAI PIU' PELLICCE DALLA STAGIONE PRIMAVERA-ESTATE 2018

LONDRA (11 Ottobre 2017) – La LAV e The HSUS – Humane Society for The United States plaudono, insieme alla Fur Free Alliance (FFA), il leader mondiale della moda Gucci per avere annunciato che non utilizzerà più pellicce animali a partire dalla collezione Primavera-Estate 2018. La notizia è stata data da Marco Bizzarri, Presidente e CEO di Gucci, mercoledì 11 ottobre durante l'evento Kering Talk, al London College of Fashion e in diretta facebook www.facebook.com/keringgroup/.

L'impegno di Gucci è il risultato di un rapporto di lunga durata che ha avuto come unici interlocutori le due associazioni (italiana e americana) del network internazionale FFA nell'ambito del progetto Fur Free Retailer, una iniziativa che mira a condizionare le politiche di responsabilità sociale delle aziende moda al fine di rinunciare all'uso di pellicce animali.

L'impegno a non usare pellicce animali avrà effetto a partire dalla stagione Primavera- Estate 2018 e così nelle collezioni Gucci non saranno mai più presenti pellicce di visone, volpe, zibellino, karakul (altrimenti noto come Swakara, agnello Persiano o Astrakhan), coniglio, opossum e così come di molti altri animali appositamente allevati o catturati.

Si tratta di un risultato epocale, dichiarano la LAV e The HSUS, che senz'altro potrà ispirare altre firme della moda per lavorare insieme nel rispetto dell'ambiente e degli animali, anche in risposta ad istanze sempre più sentite dai cittadini.

LAV e HSUS continueranno a supportare Gucci nell'identificare e ridurre il suo impatto sugli animali e sull'ambiente.

Attraverso questa nuova fur-free policy, Gucci si unisce a molti dei principali marchi mondiali di moda e rivenditori - tra cui Armani, Hugo Boss, Stella McCartney, Yoox Net-a-Porter ed altri, elencati sul portale www.furfreetailer.com

Marco Bizzarri, Presidente e CEO di Gucci, ha dichiarato: *"Essere socialmente responsabili è uno dei valori fondamentali di Gucci e continueremo a cercare di fare di più per l'ambiente e gli animali. Con l'aiuto di HSUS e LAV, Gucci è entusiasta di compiere questo ulteriore passo e spera che possa contribuire a ispirare l'innovazione e diffondere consapevolezza, cambiando l'industria della moda del lusso in meglio."*

Simone Pavesi, responsabile LAV - Area Moda Animal Free, ha dichiarato: *"La decisione di Gucci cambierà radicalmente il futuro della moda. Il rispetto degli animali è sempre più radicato nei valori delle persone e i grandi nomi della moda stanno gradualmente attuando politiche di responsabilità sociale in questa direzione. Mentre la moda diventa sempre più etica, le catene di approvvigionamento che ruotano intorno agli animali saranno una cosa del passato."*

PJ Smith, senior manager Politiche della moda per HSUS, ha dichiarato: *"Con questo annuncio, Gucci contribuirà a cambiare il modo in cui l'industria della moda del lusso considera gli animali. C'è un crescente segmento di nuovi consumatori etici che si preoccupano dell'innovazione e della responsabilità sociale e non vogliono avere niente a che fare con i prodotti obsoleti e crudeli come la pelliccia. Gucci lo ha capito e senz'altro beneficerà di un maggiore consenso."*

Joh Vinding, presidente della Fur Free Alliance, ha dichiarato: *"Da decenni gli animali dell'industria della pelliccia sono stati sottoposti ad una intensa crudeltà, vivendo tutta la loro vita in gabbie miserabili e sporche. La nuova policy fur free di Gucci segna un cambio di rotta per l'intera industria della moda di lusso. Gucci sta prendendo una posizione audace per gli animali, mostrando al mondo che il futuro della moda è senza pellicce"*.

Per ulteriori informazioni, contattare:

LAV

Barbara Paladini

stampa@lav.it

064461325 - 3290398535

The HSUS

Samantha Miller

smiller@humanesociety.org

240-672-2361

--

LAV

"Un mondo in cui ogni animale ha libertà, dignità e vita" è la vision della più grande organizzazione italiana dei diritti degli animali.

LAV pratica e promuove un cambiamento culturale nel rapporto con gli altri animali che porti a stili di vita e a scelte politiche fondati sul rispetto e la solidarietà verso gli esseri viventi, senza distinzione di specie.

Agisce per fermare ogni forma di sfruttamento e di sofferenza con l'affermazione dei diritti, la promozione di nuove leggi e la loro applicazione.

LAV ha ideato Animal Free Fashion Project, il primo rating etico che dà valore alle aziende moda in base al numero di materiali animali che hanno rinunciato a utilizzare e con un esclusivo logo Animal Free per identificare i prodotti moda privi di componenti animali.

Fondata nel 1977, LAV riunisce circa 50.000 persone (membri e collaboratori) e dispone di 66 sedi locali.

www.lav.it

www.animalfree.info

The Humane Society of the United States

La HSUS è la più grande organizzazione per la protezione degli animali negli USA, e considerata come la più efficace. Da più di 60 anni abbiamo celebrato la protezione di tutti gli animali e abbiamo affrontato tutte le

forme di crudeltà. Noi e i nostri affiliati siamo il maggior fornitore nazionale di servizi pratici per gli animali, ci prendiamo cura ogni anno di più di 150.000 animali e preveniamo la crudeltà verso milioni di loro tramite le nostre campagne. Più di 60 anni di trasformazione per gli animali e le persone.

www.HumaneSociety.org

Gucci

Fondata a Firenze nel 1921, Gucci è uno dei principali marchi di moda di lusso a livello mondiale, con rinomata reputazione di creatività, innovazione e artigianato italiano.

Gucci fa parte del gruppo Kering, leader mondiale in abbigliamento e accessori che possiede un importante portafoglio di marchi di lusso, sport e life style.

Per ulteriori informazioni su Gucci, visitare il sito www.gucci.com

Fur Free Alliance

È una coalizione internazionale di oltre 40 organizzazioni per la protezione degli animali che lavorano insieme per porre fine allo sfruttamento e all'uccisione degli animali per la pelliccia. FFA rappresenta milioni di sostenitori in tutto il mondo.

In particolare, la FFA si concentra sulla privazione e la crudeltà subiti dagli animali, sia tramite le trappole che negli allevamenti "di pellicce". Per raggiungere i suoi scopi la FFA cerca di:

- informare il pubblico circa la grave sofferenza animale causata dall'industria della pelliccia
- promuovere nuove leggi
- sensibilizzare consumatori e industria della moda per incoraggiare il ricorso a materiali alternativi alla pelliccia
- lavorare a livello nazionale e internazionale attraverso campagne congiunte o individuali

www.furfreealliance.com/